

STEFANOFACCACCIA • ARCHITETTO



ARCHLABO Via Massimo D'Azeglio 38 48100 Ravenna
tel.0544 215210 fax.0544 246754 e-mail stefano.faccaccia@alice.it

PROGETTISTI RIUNITI GEOM. ROMEO CARLI

via ospedale n. 8/b, 48015 Cervia Ra
tel. 0544.973075, fax 0544.1952711 e-mail progettistiriuniti@libero.it

COMUNE DI CERVIA

**PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA
Dc7 E De5 ALL'INTERNO DI COMPARTO INDUSTRIALE
ARTIGIANALE SITO A MONTALETTO**

RELAZIONE TECNICA RETE GAS-AQUEDOTTO

Nuda proprietà:
SIG. MAGNANI CLAUDIO

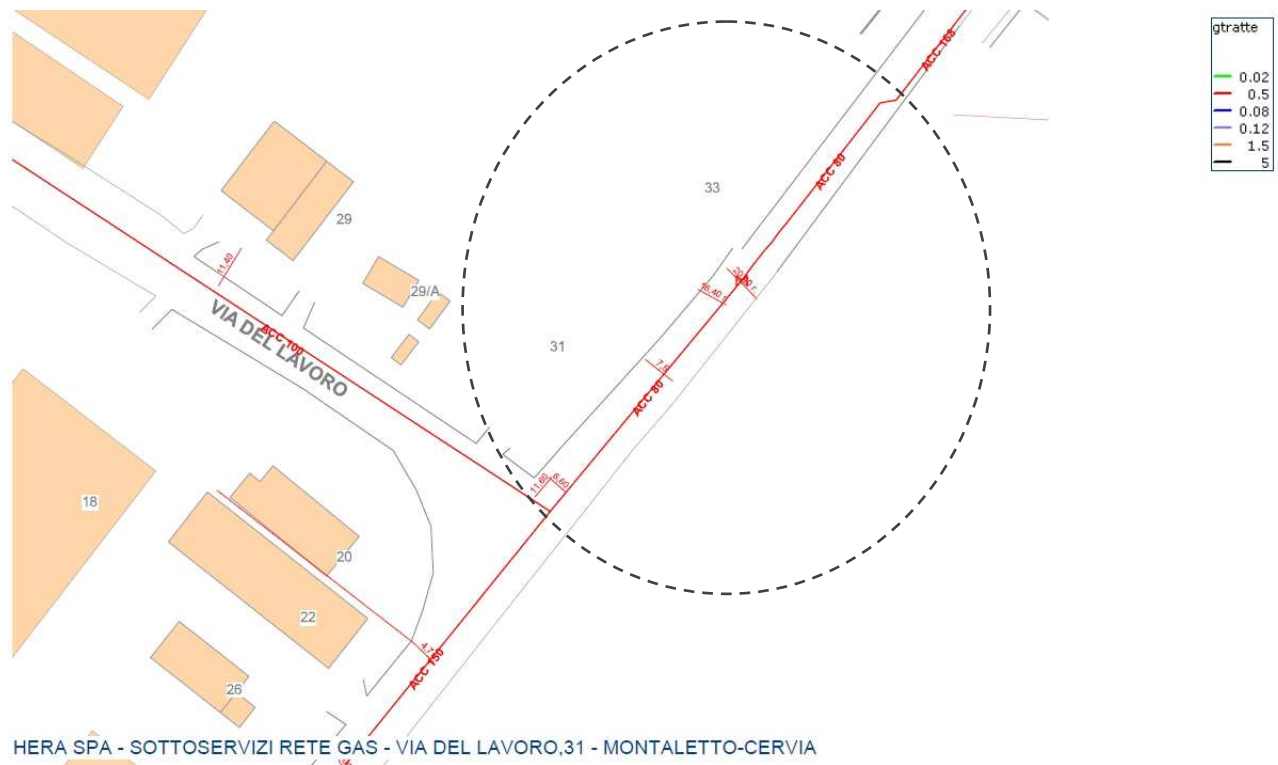
Usufruttuaria:
sig.ra FOSCHI RINA ROMEA

1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il comparto in oggetto insiste su un'area artigianale ormai completamente saturata e pertanto le linee dei sottoservizi sono già presenti e si sviluppano lungo Via dell'Industria. Le nuove linee in questione riguardano la linea del **Gas** e la linea dell'**Acquedotto**.

La linea del **Gas** di progetto, del comparto, è costituita da una linea che si allaccia a quella esistente in Via dell'Industria. Il diametro utilizzato è il DN 114 in acciaio rivestito in polietilene.

Come richiesto inoltre, dal soggetto gestore della linea **Gas**, è stato previsto il potenziamento, mediante sostituzione, del tratto esistente della linea su Via dell'Industria, tra Via del Lavoro e la nuova strada in progetto, attualmente la condotta ha un diametro DN 80 in acciaio, questa linea verrà sostituita con una condotta avente diametro DN 114 in acciaio rivestito in polietilene.



La posa delle tubazioni del gas, all'interno del comparto, avverrà in contemporanea con quelle dell'acqua in modo da ridurre i costi di scavo e successivo rinterro. L'esecuzione di tubazioni per l'adduzione del gas è prevista in acciaio, con sezioni di scavo in linea con gli standard aziendali di HERA S.p.A.

Il tracciato della nuova linea dell'acqua del comparto è prevista con diametro DN 100 in ghisa in funzione della pressione all'interno della condotta. Sono state previste le bocche di scarico e o lavaggio a monte e valle della nuova linea ed è stato inserito un idrante a colonnina in prossimità delle nuovo parcheggio.

PRESSIONE	da > 25 bar	ACCIAIO		
	da > 16 bar fino a 25 bar	GHISA TIPO NATURAL	GHISA TIPO NATURAL	ACCIAIO
	fino a 16 bar	PEAD PE100 PN16	GHISA TIPO NATURAL	ACCIAIO
		da DN100a DN300	da > DN 300 a DN 600	> a DN 600
	DIAMETRO			

2. NORMATIVA VIGENTE E CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI ESECUTIVE, PER I PARTICOLARI COSTRUTTIVI E PER IL CONSEGUIMENTO E LA VERIFICA DEI PRESCRITTI LIVELLI DI SICUREZZA E QUALITATIVI

I criteri adottati per la progettazione rispettano le istruzioni contenute nella normativa vigente ed in particolare nel D.M. 24/11/84, "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0.8".

Trattandosi di estensioni di reti già in esercizio, si è basata la progettazione su criteri pratici di esperienza, con soluzioni tecniche già determinate da quelle di realizzazioni precedenti, ma in ogni caso tali da garantire parametri di esercizio pienamente ammissibili.

3. SITUAZIONE ESISTENTE E ANALISI DELLE SOLUZIONI PROPOSTE

Si è prodotto un elaborato grafico dal quale si può evincere il posizionamento ed il diametro delle tubazioni e condotte dei sottoservizi, inoltre si è tracciato il nuovo tratto di fognatura e dei nuovi sottoservizi, in esso sono indicati i diametri e le posizioni, si sottolinea che sono indicativi in quanto verranno posizionati in funzione delle situazioni che verranno a crearsi in fase esecutiva. Il tracciato della nuova tubazione prevede la posa della condotta nella sede stradale.

4. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE FUNZIONALI E PRESTAZIONALI DELL'OPERA E DEI MATERIALI PRESCELTI - ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

La condotta gas in M.P. e in M.P.R. sarà realizzata interamente mediante tubo in acciaio senza saldature, UNI EN 10208 di diametro 114 mm, con rivestimento esterno in polietilene estruso a triplo strato secondo norma UNI 9099, spessore rinforzato R3R o DIN 30670N-n.

Gli spessori dei tubi saranno in funzione del diametro, e saranno adeguati alle portate e alle pressioni previste. Inoltre le condotte gas, ed i relativi raccordi (curve, Tee, croci, riduzioni, ecc.), dovranno essere realizzate con tubi e raccordi in acciaio conformi alle norme UNI 10208 ed al DM 24/11/1984, grezzi internamente e con rivestimento esterno in polietilene, secondo la norma UNI 9099, applicate ad estrusione a triplo strato (mano di fondo, adesivo e strato di polietilene), spessore rinforzato, riportante la marcatura "Tube UNI EN 10208-1 – rivestimento R3R". Prima della posa della condotta l'integrità del

rivestimento protettivo esterno dovrà essere verificato ed effettuato il ripristino dei punti danneggiati. Nelle testate delle tubazioni, e negli eventuali altri punti concordati in cantiere, dovranno essere saldati manicotti in acciaio FF F2" e del relativo tappo maschio per agevolare le operazioni di spurgo. Il collegamento dei tubi dovrà avvenire mediante saldatura elettrica di testa con apporto di materiale.

Le valvole a sfera per gas dovranno essere del tipo da interrare e rispondenti ai requisiti della norma UNI 9734-01/91. L'esecuzione delle valvole dovrà essere a passaggio totale, nei piccoli diametri fino al DN 200, ed a passaggio ridotto, nei diametri maggiori da DN 250 a DN 350. Le valvole a sfera dovranno essere del tipo a saldare di testa (UNI 9734), per installazioni su tubazioni in acciaio catramato. Le valvole dovranno essere fornite con quadro, stelo prolungato, o leva. Le estremità a saldare di testa dovranno avere delle caratteristiche metallurgiche tali da consentire la saldabilità in campo senza l'ausilio di particolari accorgimenti, l'otturatore (sfera) e stelo dovranno essere in acciaio con le medesime caratteristiche del corpo valvola.

5. INSERIMENTO URBANISTICO DELL'OPERA

L'intervento consiste nella realizzazione di estensioni di reti del gas completamente interrate, in ambito già urbanizzato e in fase di completamento come l'area in oggetto all'interno della zona artigianale industriale di Montaletto; risulta quindi evidente che non ci saranno modifiche all'assetto territoriale di superficie che è costituito principalmente da aree destinate, ad attività artigianali; di conseguenza l'intervento porterà miglioramenti all'assetto territoriale poiché verranno realizzate nuove reti del gas a servizio delle zone sopraccitate.

Verranno, in ogni caso, durante le fasi lavorative, limitati i disagi temporanei relativi ai lavori, prendendo in considerazione gli eventuali aspetti problematici quali principalmente la definizione dei vari periodi di lavorazione del terreno e problemi climatici che impedirebbero in caso di pioggia l'accesso con mezzi pesanti nel terreno.

6. IMPATTO AMBIENTALE DELL'OPERA E AUTORIZZAZIONE RICHIESTE

Come già accennato le opere non modificano l'aspetto attuale delle zone e quindi hanno un impatto ambientale pressoché nullo.